

vincia di Venezia, fornendo indicazioni sulle caratteristiche degli esemplari pescati e sulla cattura, per mezzo di una apposita scheda di segnalazione (sul retro del volantino) o per via telematica collegandosi alla pagina Web:

<http://pesca.provincia.venezia.it/tutela-fauna-ittica>



LA MARCATURA



Particolare importanza assumerà la segnalazione di catture di esemplari marcati che potranno dare utili indicazioni

sugli spostamenti della specie lungo il reticolo idrografico oltre che sul loro accrescimento e sviluppo. La marcatura sarà effettuata utilizzando l'impianto di elastomeri, sostanze biocompatibili iniettate sotto la pelle e facilmente visibili, in quanto vivacemente colorate.



Luce naturale



Luce UV

SCHEDA DI SEGNALAZIONE CATTURA ANGUILLA

Nome	Cognome	Data
Corso d'acqua	Comune	
Area di pesca		
Lunghezza (cm)	Peso (g)	
Presenza di lesioni	SI NO	Colore del marchio
Presenza di parassiti	SI NO	
Presenza di marcatura	SI NO	

Le schede di segnalazione vanno consegnate all'Ufficio Pesca della Provincia di Venezia, Via Sansovino, 9 30173 Mestre-Ve. Tel: 041-2501168; Fax: 041-2501195.

In alternativa collegati al sito:

<http://pesca.provincia.venezia.it/tutela-fauna-ittica>

Foto di Laguna Project - Immagini Assessorato ALLA Pesca - Realizzazione grafica a cura del Centro Stampa della Provincia di Venezia



PROVINCIA
DI VENEZIA
Assessorato alla Pesca



PROGRAMMA PER LA RICOSTITUZIONE DELLO STOCK DI ANGUILLA EUROPEA NELLE ACQUE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA



Unione Europea



"Progetto finanziato con fondi FEP: Reg (CE) 1198/2006, Misura 3.2, Progetto n°12/BA/2010"

L'anguilla, pesce che fa parte del nostro bagaglio culturale, sia per la sua presenza nei corsi d'acqua della provincia, che come apprezzato cibo, sta subendo una drastica e progressiva riduzione, tanto da essere registrata come "In pericolo critico" nella Lista Rossa IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura).

E' doveroso, pertanto, intervenire per capire i motivi di questa riduzione, anche al fine di tutelare questa specie, straordinariamente complessa nel suo ciclo vitale.

Basti pensare che tutte le anguille che vediamo sono nate nel Mar dei Sargassi, che è l'unica area nota dove avviene la riproduzione della specie europea. E qui tornano gli adulti per riprodursi. Alla schiusa dell'uovo gli stadi giovanili fanno il medesimo percorso compiuto dai riproduttori per tornare sulle coste europee, impiegando circa tre anni per effettuare tutto il viaggio. Per incrementare le conoscenze sulle peculiari caratteristiche di questa preziosa risorsa nelle acque del nostro territorio e quindi per elaborare le migliori strategie di gestione, la Provincia di Venezia ha attivato un ambizioso progetto che viene descritto in questo pieghevole.

Ognuno di noi può quindi dare il proprio contributo, segnalando la località e la data di cattura, nonché le caratteristiche degli esemplari raccolti, compresi quelli marcati. Ogni segnalazione sarà preziosa, sia essa attuata attraverso la scheda predisposta o attraverso il sito internet dedicato.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
Francesca Zaccariotto

L'ASSESSORE ALLA PESCA
Giuseppe Canali



IL PROGETTO

L'anguilla europea (*Anguilla anguilla*) è uno dei più importanti prodotti della pesca nelle acque interne e lagunari italiane nonché della vallicoltura. La specie ha subito negli ultimi decenni una drammatica riduzione in tutto il suo areale distributivo e la comunità scientifica concorda nel ritenere che questa specie sia da considerarsi a rischio di estinzione (**allegato II del CITES - Convention on International Trade in Endangered Species**). Anche in provincia di Venezia la specie è in forte contrazione, come testimoniato dalla sensibile diminuzione delle catture e dalla scarsa rimonta. Le cause del declino dello stock di anguilla sono di diversa natura: alterazione degli habitat, presenza di ostacoli che ne impediscono la diffusione lungo i fiumi, degrado ambientale, pressione di pesca, malattie, parassitosi e predazione.

Per porre rimedio a tale criticità, la Comunità Europea, con il **Regolamento (CE) n. 1100/2007** del Consiglio del 18 settembre 2007, ha emanato delle misure per la ricostituzione dello stock mediante piani di gestione territoriali che dovranno ridurre la mortalità in modo da garantire il ritorno in mare di almeno il 40% di anguille sessualmente mature (riproduttori). Con il **Programma per la ricostituzione dello stock di anguilla europea nelle acque della provincia di Venezia** finanziato dalla Re-



gione Veneto nell'ambito del Fondo Europeo per la Pesca, l'amministrazione provinciale ha attivato una serie di interventi a sostegno della specie come il ripopolamento, il monitoraggio della risorsa, l'individuazione degli ostacoli alla rimonta e la realizzazione di scale di monta.

LA SPECIE

L'anguilla presenta un corpo serpentiforme, quasi cilindrico nella parte anteriore e compresso lateralmente verso la coda. La colorazione varia in base all'ambiente e allo stadio di sviluppo: ad esempio il dorso e i fianchi possono essere scuri o verdi, il ventre bianco o giallastro. Le femmine possono arrivare ad oltre un metro di lunghezza (peso massimo: 6 kg), mentre i maschi non superano generalmente i 50 cm e i 250 g in peso. La specie migra nelle acque continentali dove compie la fase di accrescimento e ritorna in mare per la riproduzione. L'areale riproduttivo è localizzato nel Mare dei Sargassi a circa 6.000 km dalle coste europee. Le fasi di sviluppo della specie sono: leptocefalo (forma larvale oceanica), ceca (forma giovanile depigmentata), ragano (5-50 g), anguilla gialla (ancora immatura) e anguilla argentina (sessualmente matura).

IL RUOLO DEI PESCATORI

La partecipazione attiva dei pescatori costituisce un importante contributo per definire la presenza e l'abbondanza della specie nelle acque provinciali, considerato l'elevato numero di pescatori praticanti e la loro ampia distribuzione sul territorio. Ciascun pescatore potrà contribuire al progetto segnalando le catture di anguille effettuate in pro-